

I benemeriti della Rocca d'oro

Caorso, sei premiati dal Comune: il biologo Francia, il pilota Fanzini, la giovane cantante Bono, l'Asd Pallavolo, la Polisportiva e l'associazione di pesca sportiva

CAORSO - Il Comune di Caorso anche quest'anno ha scelto di omaggiare, alla vigilia di Natale, quei cittadini e quelle associazioni che si sono contraddistinte durante l'anno. La Rocca d'oro 2013 è stata assegnata a: Pallavolo Caorso Asd, Associazione pesca sportiva "El Belensei", Asd Polisportiva Amicizia Ca'Orso, Alessia Bono, Claudio Fanzini ed Enrico Francia. Il segno di gratitudine che l'amministrazione comunale dona attraverso una medaglietta in oro raffigurante il profilo della casa municipale, è simbolo di riconoscenza verso coloro che si sono distinti per i risultati raggiunti a livello sovracomunale.

L'Asd Pallavolo Caorso, rappresentata per l'occasione dalla presidente Piera De Luca e dai consiglieri Barbara Rossi e Simone Filipazzi, ha ricevuto la Rocca d'Oro per aver vinto il campionato provinciale under 13, aggiudicandosi la finale per 3-0 contro gli "storici" rivali-amici del Piacce Volley. La stessa associazione ha poi ottenuto a settembre il marchio di qualità del settore giovanile ed è stata riconosciuta scuola federale di pallavolo.

L'associazione pesca sportiva "El Belensei" guidata da Enzo Savoretti, è stata premiata per aver compiuto il suo trentesimo anno di nascita e per continuare a diffondere l'attività della pesca con l'attrezzo della bilancella, una rete montata su degli archetti e governata da un palo di manovra. Il gruppo di pesca



CAORSO - Da sinistra: Enzo Savoretti (dell'associazione El Belensei), Luciano Dametti (Polisportiva Amicizia), Alessia Bono, il sindaco Fabio Callori, Enrico Francia, Piera De Luca, Barbara Rossi e Simone Filipazzi (Asd Pallavolo Caorso), Claudio Fanzini (foto Paderni)

sportiva organizza da 30 anni la "Festa per il Po, la sua gente e la sua terra", gestisce il lago Mandella a Muradolo e si occupa dell'incubatoio di "valle" come sede didattica.

La Polisportiva Amicizia, rappresentata dal presidente Luciano Dametti, ha festeggiato i suoi 40 anni di attività. Fondata nel 1973 come associazione di atletica leggera, che ha portato sul podio diversi atleti che si sono distinti a livello regionale e nazionale, attualmente la società è affiliata con i settori giovanili e

amatoriali e si impegna a trasmettere ai giovani il valore sano dello sport.

La giovane Alessia Bono, classe 1999, è stata premiata per la sua invidiabile dote canora. E' stata nominata "voce ufficiale di Progetto Vita" durante la manifestazione dello scorso giugno a Roncarolo, è impegnata nel gruppo musicale "Dolci Armonie" dove suona flauto e chitarra e ha realizzato un cd con "cover" di vari artisti internazionali.

Claudio Fanzini, 37enne pilota di motonautica fondatore del-

l'Effeci Racing Team, ha ricevuto la Rocca d'Oro per aver conquistato quest'anno il titolo di Campione Italiano nella classe F. O/125 e per essersi classificato terzo nel campionato mondiale categoria F. O/250.

Il biologo Enrico Francia è stato premiato per aver pubblicato il suo sorprendente lavoro scientifico sulla prestigiosa rivista Nature Genetics. Nell'ambito del progetto di ricerca Mabde (Mapping Adaptation of Barley to Drought Environments) Francia ha scoperto una regione associata ad un gene (qtl) nell'orzo che se va incontro a variazione è garanzia per l'adattamento del cereale alle mutevoli condizioni dell'ambiente.

Valentina Paderni



CAORSO - La consegna dei riconoscimenti ai collaboratori del Comune (f. Paderni)

CAORSO - (vp) La tradizionale consegna della Rocca d'oro diventa occasione per il sindaco di Caorso, Fabio Callori, di stilare un bilancio annuale di quanto è stato fatto. Tutt'al più quest'anno che si concluderà il suo secondo mandato consecutivo e la cittadinanza non lo vedrà protagonista della prossima tornata elettorale, come candidato sindaco. «Caorso si contraddistingue a livello provinciale per essere uno dei Comuni con la minor pressione fiscale, pensando alle tariffe Imu e Tares - ha dichiarato il primo cittadino -. Da nove anni, inoltre, non applichiamo ai residenti l'addizionale Irpef». Tra i risultati importanti evidenziati da Callori: il progetto di rilancio del turismo fluviale lungo il tratto del Po che vede il coinvolgimento delle quattro Unpli regionali (Veneto, Piemonte, Lombardia

«Protagonisti anche nel 2014»

Caorso, nuovo centro sportivo e associazione di giovani

ed Emilia Romagna) di cui sarà firmato il protocollo d'intesa a fine gennaio, la lotta di contrasto al gioco d'azzardo che ha portato Callori ad essere nominato coordinatore regionale, la difesa dei mercatini dell'antiquariato di cui amministrazione e commercianti riconoscono l'intrinseco valore di fonte di attrazione per numerosi visitatori, la volontà di fornire servizi al cittadino appoggiandosi ad esempio alla casa protetta "La Maddonnina" con possibilità di

screening cardiologico ed un ecografista. A ciò si aggiunge «l'attenzione particolare rivolta alla popolazione - ha detto Callori - non solo del capoluogo ma anche delle frazioni, dato che ogni area del territorio comunale è dotata di un circolo Anspi a cui poter far riferimento». Non mancano poi i progetti per il futuro, in particolare: la nascita di una nuova associazione di giovani chiamata "H-orso" e la realizzazione del centro sportivo entro maggio con le due pisci-

ne, il mini-palazzetto e una nuova recinzione del campo sportivo. «Anche quest'anno è stato intenso e spero che il 2014 possa vedere ancora Caorso protagonista del territorio piacentino. Ringrazio gli assessori comunali - ha concluso Callori - perché lavorando in sinergia si ottengono importanti risultati». Sono poi stati consegnati gli assegni ai collaboratori che operano sul territorio con la qualifica di inserimenti lavorativi gestiti dall'Asl: Roberto Belforti in qualità di aiutante amministrativo all'ufficio dei servizi sociali, Dario Barbieri che presta servizio alla mensa della scuola materna, Franco Fermi, addetto alla distribuzione dei sacchetti dei rifiuti e Lorenzo Bianchi che opera come aiuto amministrativo al Cup comunale.

CADEO - Doppio incidente sulla Via Emilia



CADEO - La Seat Ibiza e il gazebo sfondato del bar Davide (foto Lunini)

Auto sfonda gazebo del bar «Poteva essere una strage»

Una macchina di curiosi finisce nel vicino canale

CADEO - «Poteva essere una strage». Così Davide Gibin, titolare del bar Davide a Cadeo, ha descritto quanto accaduto la sera della vigilia di Natale. Verso le 20.30 una Seat Ibiza, proveniente da Fiorenzuola, è uscita di strada travolgendo il gazebo e l'allestimento esterno dell'esercizio commerciale. «E' stata una scena apocalittica - ha commentato il barista. - La struttura si è accartocciata su se stessa. L'impatto è stato talmente forte che mi ha distrutto tutto». Tavoli e sedie sbriciolate e un'auto nuova irreperibile. Alla guida del mezzo c'era un 21enne di Piacenza che ha riportato qualche lieve ferita. «Avevo chiuso il locale da cinque minuti - ha raccontato Gibin - e avevo appena avviato mia mamma che sarei arrivato per cena. Neanche il tempo per entrare in casa che c'è stato lo schianto. Normalmente nello spazio esterno al locale si trovano un sacco di clienti per fumare una sigaretta e fare due chiacchiere. E' stato un miracolo che nessuno sia rimasto incastrato sotto la struttura». Infatti, fino a quando gli operai della carrozzeria Seletti non hanno estratto il mezzo, ha riferito il barista, c'era il timore che qualcuno

fosse rimasto coinvolto nell'incidente. «Per avermi sbriciolato i pilastri su cui era infisso il gazebo e per aver fatto volare via le ruote del veicolo, sicuramente l'auto non viaggiava ad una velocità ridotta». Adesso il titolare del bar deve fare i conti con i danni. Il gazebo, dice, gli era costato circa 3mila euro così come l'arredamento esterno firmato da una famosa azienda italiana che produce mobili di disegno industriale ricercato in plastica. Nessun danno alla vetrina: l'auto ha solo toccato la saracinesca che è riuscita ad attutire il colpo. «Nel male - ha concluso Gibin - posso dire di poter contare su un gruppo di amici che mi hanno dimostrato di volermi bene. Una quindicina di affezionati clienti mi hanno aiutato a togliere tutti i detriti e in un paio d'ore abbiamo reso di nuovo agibile l'area». Sul luogo dell'incidente sono intervenuti, per i rilievi di legge, i carabinieri di Castellarquato che si sono dovuti occupare anche di un'altra Seat Ibiza finita nel vicino canale lungo la via Emilia: il conducente si è distratto per guardare che cos'era successo davanti al bar e l'auto è uscita di strada, senza conseguenze per nessuno.

v. pad

INCIDENTE SULL'AUTOSTRADA

Camper finisce fuori strada: all'ospedale autista 81enne

Disavventura per un 81enne originario di Salsomaggiore e residente in provincia di Lecco. Era al volante del suo camper ed era diretto in Salerno dove si sarebbe unito a un raduno di camperisti. Ma il viaggio ha avuto un'interruzione imprevista sul confine tra le province di Piacenza e Parma. Ieri mattina era sull'A1 quando il camper ha sbandato ed è finito fuori strada. Nulla di preoccupante per l'anziano automobilista, che è riuscito a

uscire da solo dall'abitacolo del mezzo. A lato dell'autostrada è atterrata un'eliambulanza, ma le condizioni del ferito non erano a tal punto gravi da richiedere il trasporto a Parma: un'ambulanza del 118 lo ha caricato e trasportato al pronto soccorso di Fidenza. Nel frattempo una squadra dei vigili del fuoco di Fiorenzuola è intervenuta sul posto e ha collaborato con il soccorso autostradale per recuperare la casa viaggiante.

CARPANETO, ALLA CASA DI RIPOSO

Regali e musica per gli anziani grazie ad alpini e coro San Fermo

CARPANETO - (p. f.) Il gruppo Alpini di Carpaneto nel pomeriggio della vigilia di Natale, accompagnato da un Babbo Natale con il cappello alpino, si è recato alla locale "Casa di riposo Fondazione Breviglieri" per fare gli auguri agli ospiti. Gli anziani hanno ricevuto un dono dal "Babbo Natale alpino" e gustato una fetta di torta in compagnia delle "penne nere". Gli alpini, accolti dalla direttrice dell'istituto, Cinzia Prati e dal personale di servizio, hanno portato in dono una carrozzina e un girello per consentire ad alcuni ospiti di spostarsi autonomamente. Alla consegna era

CARPANETO - Gli alpini con il sindaco Zanrei nella casa di riposo (f. Lunardini)



presente anche il sindaco Gianni Zanrei che si è complimentato con gli alpini per l'iniziativa di solidarietà che da anni

realizzano nel periodo natalizio. Il pomeriggio è stato allietato dal coro polifonico "San Fermo" che, sotto la direzione del maestro Massimiliano Pancini, ha eseguito un applaudito concerto di canti natalizi e popolari. Nei giorni precedenti aveva fatto visita agli ospiti dell'istituto l'associazione Pro loco consegnando ad ognuno un dono. Una rappresentanza dei ragazzi della scuola elementare, accompagnati dalle insegnanti, sono andati alla casa di riposo per gli auguri di Natale, portando tanta allegria, cantando assieme agli anziani e consegnando ad ognuno di loro una scatola di colori per dipingere su tela o cartoni. Anche il Gruppo volontari assistenza aveva trascorso un pomeriggio in compagnia degli ospiti della casa di riposo.

CORTEMAGGIORE, UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA E "MARCORA"

Scambio d'auguri e d'esperienze tra studenti di diverse generazioni

CORTEMAGGIORE - Tradizionale scambio di auguri e d'esperienze tra gli studenti dell'istituto Marcora e quelli dell'università Pallavicina dell'età libera. I ragazzi del Marcora, intervenuti con la direttrice Carla Tammi e i loro insegnanti, hanno presentato e distribuito un numero speciale del giornalino dell'istituto "Obiettivo terra". Allo scambio degli auguri di Natale, anche il sindaco Gabriele Girometta e l'assessore Alice Marcotti. L'attività dell'università Pallavicina si è chiusa con un incontro sul compositore Ottorino Respighi, della cui famiglia Cortemaggiore vanta le origini, presentato da Carla Maf-

CORTEMAGGIORE - Un momento dell'incontro (foto Lunardini)



fini. Le lezioni riprenderanno il 15 gennaio con nuove materie: storia di Piacenza, storia dell'arte antica, laboratorio di poesia, sto-

ria della Costituzione italiana, lingua inglese, economia. Tornerà in cattedra anche Carla Maffini che presenterà il suo libro di poesie "Frammenti d'emozioni", scritto nel 2012 e che ha già ottenuto riconoscimenti significativi. La raccolta, che contiene circa 40 componimenti, ha permesso a Maffini di ricevere il diploma con medaglia aurea nel concorso internazionale di poesia "Emozioni poetiche" indetto dalle Edizioni Otma. Pochi giorni fa, invece, le liriche di Carla Maffini hanno meritato il primo posto nella sezione poesia crepuscolare del concorso nazionale Leandro Polverini di Anzio. Le poesie di Carla Maffini, per il secondo anno consecutivo, sono state pubblicate anche nell'Agenda dei poeti, edita dalle stesse Edizioni Otma.

Leonardo Tomasetti